

Rilevate «inadempienze, ma non situazioni di emergente pericolo»

Ghemme, il Corpo forestale mette i sigilli alla discarica

GHEMME - Il 29 gennaio scorso, personale del Corpo forestale dello Stato di Novara ha sottoposto a sequestro preventivo la discarica di Ghemme.

Il provvedimento di sequestro preventivo è stato convalidato dal Giudice per le indagini preliminari di Novara, su richiesta del pubblico ministero Silvia Baglivo, titolare del fascicolo. La discarica, chiusa dal 2008, è da allora interessata dalla procedura di messa in sicurezza, oltre che periodicamente sottoposta a controlli, finalizzati ad assicurare che non vi siano contaminazioni e pericoli per la salute pubblica.

Durante uno di questi periodici controlli, espletati congiuntamente da Arpa Novara e dal Corpo forestale dello Stato, sono state «rilevate gravi inadempienze che hanno fatto scattare il provvedimento di sequestro preventivo», operato d'iniziativa dalla Forestale e dagli operatori Arpa intervenuti.

«Alla società, che attualmente gestisce la fase di messa in sicurezza della discarica - si legge in un comunicato della Forestale - è stato contestato il reato di gestione della discarica in violazione delle prescrizioni autorizzative. E' infatti stato rilevato un ritardo generalizzato nell'esecuzione del cronoprogramma e, soprattutto, la mancanza del Responsabile tecnico delle operazioni di messa in sicurezza. Inoltre, è stata accertata la presenza di nuovi rifiuti, sulla cui pericolosità o meno si sta procedendo ad ulteriori approfondimenti, comunque non conferibili in alcun modo, in forza delle prescrizioni autorizzative attualmente vigenti. Ulteriori verifiche sono in corso per accertare l'esatta origine dei rifiuti rinvenuti».

«Nel corso del sopralluogo tuttavia, - precisa il Comandante provinciale del Cfs, Valerio Cappello - non sono state riscontrate situazioni di emergente pericolo e di aggravato rischio per la pubblica incolumità. Il livello di attenzione sul sito permane e rimarrà alto. Si vuole garantire, infatti, che gli inevitabili livelli di contaminazione dell'area siano tenuti

adeguatamente sotto controllo. Solo una pedissequa e puntuale ottemperanza delle prescrizioni di messa in sicurezza dell'area possono dare garanzie di sicurezza per la salute pubblica».

«Un esito prevedibile - ha commentato l'on. Davide Crippa, parlamentare del M5Stelle - in quanto per la conclusione dei lavori di messa in sicurezza e per la classificazione dei rifiuti presenti e di quelli in arrivo si è fatto poco o nulla negli ultimi anni. Alle nostre sollecitazioni, anche la Provincia di Novara, ha fornito risposte blande e per nulla risolutive. Eccoci quindi, al punto di partenza».



L'intervento della Forestale alla discarica di Ghemme

Sizzano, nuova irrigazione per il campo sportivo

SIZZANO - La Giunta comunale di Sizzano ha approvato le linee di indirizzo per la realizzazione di un impianto di irrigazione del centro sportivo comunale e per garantire la copertura di spesa dell'intervento entro il 2016.

«Il Centro comunale di via Chiovini - si legge nel provvedimento, a firma del sindaco Celsino Ponti - è l'unico complesso sportivo del Comune ed ha un'alta frequenza di utenti; la numerosa affluenza di utilizzatori determina il naturale sfruttamento dell'impianto e la richiesta di migliorie che questa Amministrazione intende realizzare, per garantirne una migliore funzionalità e sicurezza. L'intervento considerato più urgente da realizzare nell'ambito del Campo sportivo è l'impianto di irrigazione al fine di garantire il mantenimento del manto erboso, condizione indispensabile per lo svolgimento di incontri calcistici anche in ambito provinciale e regionale. Sono state valutate più proposte tecnico-economiche per la realizzazione di detto impianto, adottate anche da altre Amministrazioni Comunali limitrofe, su come effettuare l'intervento; le stesse sono state riportate all'interno dell'Ufficio tecnico affinché possa elaborare un'ipotesi progettuale dimensionata alla realtà del complesso sportivo Comunale. Il budget di spesa a disposizione del tecnico Roberto Sogno per la realizzazione di un impianto di irrigazione meccanizzato del campo sportivo comunale - ha precisato nella delibera il Primo cittadino sizzanese - è di 14.640,00 euro, appositamente stanziati in sede di assestamento al bilancio 2015, a valere sull'anno finanziario 2016».



Il sindaco Celsino Ponti

Assemblea di 'Noi per gli altri'

Riunione per il Gruppo di volontariato di Casalino



Sopra, due momenti dell'assemblea del gruppo di volontariato 'Noi per gli altri'



CASALINO - Si è tenuta nel pomeriggio di domenica 7 febbraio presso la sala polivalente delle Scuole in frazione Cameriano, l'assemblea dell'Associazione di Volontariato 'Noi per gli Altri'. Presenti una trentina di associati, sono stati approvati all'unanimità sia il rendiconto 2015 che il bilancio di previsione per l'anno 2016, illustrati ai presenti dalla segretaria Maria Luisa Valenti. Il presidente Bruno Pozzato, nel commentare l'attività del 2015 appena conclusa, «che ha visto circa 1000 prestazioni effettuate, a favore dei 124 associati e non» e quella del 2016, ha invitato volontari ed associati «a guardare alla vera essenza dell'essere Gruppo di volontariato, che accanto ai trasporti degli ammalati, sa farsi interprete della giusta attenzione alle persone sole e bisognose».

Quindi la votazione per il nuovo Consiglio, formato da sette persone, che sarà così composto: Enzo Mantovani, Giorgio Saini, Maria Luisa Valenti, Mario Loda, Bruno Pozzato, Maria Ugeri ed Ernesto Rossi. Sempre in data 7 febbraio e al termine dell'Assemblea, il Direttivo si è riunito, ripartendo così le cariche: Bruno Pozzato - Presidente; Enzo Mantovani - Vice Presidente; Maria Luisa Valenti - Segretario; Maria Ugeri, Mario Loda, Ernesto Rossi e Giorgio Saini - Consiglieri.

Per Bruno Pozzato, 80 anni, in passato sindaco di Casalino per oltre 30 anni e da molto tempo impegnato nel Patronato, si tratta di una riconferma, «che accetto con gratitudine verso coloro che hanno avuto nuovamente fiducia in me e che affronterò con volontà e dedizione».

Carpignano Sesia, scuola al centro del dibattito per lavori e aperture

CARPIGNANO SESIA - I lavori di manutenzione al plesso scolastico hanno occupato buona parte del dibattito tra maggioranza e opposizione, seguito nel corso dell'ultima riunione di Consiglio comunale a Carpignano Sesia, alle comunicazioni del sindaco Giuseppe Maio. «Sono state riscontrate alcune problematiche tecniche nel corso dei lavori alla scuola materna», ha precisato il Primo cittadino - legate a carenze progettuali. Non erano infatti stati previsti i carotaggi sul terreno riguardante l'ampliamento e non è stato fatto lo studio geologico preventivo, che era obbligatorio; dette carenze, insieme ad altre, hanno comportato sino ad ora nuove spese per circa 94.000,00 €, che sono state affrontate urgentemente per evitare il blocco dei lavori ed al fine di avere la struttura terminata in tempi brevi». Dalla minoranza, la consigliera Maria Ausilia Riboldazzi ha richiamato la problematica legata all'apertura e chiusura dei cancelli delle scuole elementari e medie di via Ettore Piazza. Situazione quest'ultima, in un primo momento non accolta e successivamente affrontata dalla Giunta comunale che, «prendendo atto della richiesta del Dirigente Scolastico dell'Istituto 'Piero Fornara' e dei genitori degli alunni circa l'apertura del cancello del cortile in via anticipata rispetto all'orario scolastico, ha ritenuto di accogliere la richiesta «mantenendo comunque in capo ai genitori la responsabilità della custodia e del comportamento degli alunni, disponendo l'apertura del cancello di ingresso al cortile dell'edificio scolastico comunale, alle 7.40 per gli studenti della scuola Secondaria di 1° Grado, alle 8.15 e alle 16.20 per gli alunni della scuola Primaria, destinando così il cortile antistante l'edificio scolastico comunale, a luogo aperto al pubblico nel corso dell'apertura anticipata».

Assegnata dal Comune la De.Co. ai produttori agro-alimentari locali

Casalino, al via l'evento "Un inverno casalinese... coi fiocchi"



Sopra gli imprenditori locali del comparto agro-alimentare locale, che hanno ricevuto l'attestazione della De.Co.

Il Comune di Casalino e le locali Associazioni, in collaborazione con Atl Novara, hanno dato il via il 5 febbraio scorso all'evento "Un inverno casalinese... coi fiocchi". Si tratta di quattro settimane all'insegna della valorizzazione dei prodotti locali con mostre, degustazioni e laboratori, oltre a visite guidate ai monumenti del terri-

torio. «Il Comune di Casalino, - ha precisato la vice sindaco, Nicoletta Roncaglione - ha approvato nel giugno 2013 il Regolamento comunale per la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali, istituendo la De.Co. (Denominazione comunale di origine). Con l'attribuzione di questo marchio/attestato, s'intende ora con-

tribuire alla valorizzazione del vasto patrimonio di tradizioni, cognizioni ed esperienze relative alle attività agro-alimentari, riferite a quei prodotti come riso, latte e gorgonzola, kiwi e miele, oltre alle manifestazioni che, per la loro tipicità locale, sono motivo di particolare interesse pubblico e, come tali, meritevoli di valorizzazione».

Conferito dalla Giunta

Comune, il premio "Ghemme 2016" alla trattoria 'Gufo nero'

GHEMME - Il Comune di Ghemme assegna ogni anno il riconoscimento "Premio Ghemme" ad una persona o attività ritenuta meritevole dall'Amministrazione.

L'Amministrazione guidata dal sindaco Temporelli ha inteso conferire, per l'anno 2016, il suddetto riconoscimento al 'Gufo nero', trattoria in Ghemme, con la seguente motivazione: «dal 1972 apprezzato interprete enogastronomico della tradizione piemontese e di valori professionali e umani».

Il merito dell'attività commerciale, condiviso dalla Giunta comunale, è stato esteso a tutti i collaboratori, passati e presenti.

Il Primo cittadino ghemme ha così consegnato un diploma di merito a Francesco Rovellotti, in qualità di «imprenditore, scopritore e promotore di nuove possibilità di vita e di attività collegate alle iniziative ristorative dell'insediamento nel 1972 del 'Gufo Nero'; a Sole Quercioli, in qualità di «ex collaboratore»; a Daniele Preda, «figura professionale della ristorazione ed ex responsabile della cucina»; a Vincenzo Dadaglio, in qualità di «figura professionale della ristorazione ed ex responsabile della cucina»; ad Aureliano Greppe, in qualità di «ex collaboratore»; a Franco Gambarini, «attuale titolare» e a Diego Bertani, «attuale titolare».